

PESAROFANO TRAVOLGENTE, COPPA ITALIA VICINA



Nona giornata praticamente decisiva per i primo obiettivi stagionali del **PesaroFano**: la banda di Osimani travolge il

Cagliari

nel dinner match del PalaFiera e, approfittando dei rallentamenti di chi insegue, porta a **cinque i punti di vantaggio sulla Maran Nursia**, un patrimonio da gestire nelle due partite che mancano alla fine del girone di andata.

Non un'impresa se Tonidandel e compagni si confermeranno sui livelli visti contro l'ostica compagine sarda, capace di passare anche in vantaggio in avvio, prima di subire la rabbiosa reazione di uno **Jelavic** (doppietta), che sta tornando sui suoi standard abituali.

Nel primo tempo i marchigiani, privi di Dudù Silveria squalificato, non dilagano solo per alcuni ottimi interventi del portiere avversario e, prima della fine del tempo un brivido percorre le schiene dei presenti, con un rilancio proprio del numero uno del Cagliari che si infila in rete, ma rete annullata perché gli arbitri non vedono nessun tocco degli avanti ospiti.

Nella ripresa è un'altra musica: bastano 15 secondi a Lamedica e Tonidandel a far filare PesaroFano sul 4-1. Il 2-4 del Cagliari non mette paura ai marchigiani, cui basta un'altra fiammata (griffata Tonidandel e Babic) per decollare sul 6-2.

Nel finale, dopo il 6-3, c'è tempo per registrare la zampata di Jelavic che gli vale la tripletta personale ed il settebello per un'Italservice che, con relatività tranquillità, può **tornare a guardare davanti** e non alle spalle, nonostante il terzetto di testa non abbia perso punti in questa giornata.

Eh sì, perché l'**Imola** mette in cassaforte la sesta vittoria consecutiva, andando ad espugnare il campo di un **Carrè Chiuappano** che non perdeva da tre partite. 4-2 per gli emiliani e risultato che assume più valore perché non è entrato in tabellino il bomber Borges.

Vince **Milano** che piega 4-2 il **Prato**, dopo aver subito la rimonta toscana da 2-0 a 2-2. Prato già iperattivo sul mercato: se ne andrà Segovia, ma arriveranno direttamente dalla serie A (precisamente dalla Coggiano) due interessantissimi giovani come Lucas e Fusari.

E vince anche, in quello che era, con ogni probabilità, il match più interessante di giornata, il **Carpi** **Dossone**

. A

Zanè

, la squadra di Sgolastra (sul suo tabellino l'autorete che ha aperto il match e l'inutile rete del 4-5 finale), lascia strada ai trevigiani, che tornano a far punti dopo due sconfitte consecutive e che, dalla prossima settimana, potranno schierare un altro ottimo giocatore come Siviero, prelevato dall'Olimpus nel girone B. Da notare le pesanti polemiche dei rossoneri nei confronti dell'arbitraggio.

Dicevamo della **Marano** **Nursia** che, nonostante un solo punto nelle ultime due partite, resta al quinto posto. La squadra di Mindoli viene fermata dal **Carmagnola** sul punteggio di 1-1 e abbandona, come dicevamo, le velleità di insidiare il PesaroFano nella corsa alla Final Eight di Coppa Italia; gli umbri, peraltro, dovranno anche fare i conti con l'assenza di un paio di mesi di Duarte che tornerà in Brasile per recuperare appieno da un infortunio muscolare.

Serie A2/A: Analisi 9° giornata

Scritto da Paolo Augusto Menconi
Martedì 01 Dicembre 2015 15:09

Chiude il tabellone la seconda vittoria consecutiva dell'**Arzignano** (Amoroso ne ha timbrati sette in due partite, per lui vetta in solitario tra i bomber), che, nonostante la tripletta di De Lima, espugna **Aosta** (3-7) e abbandona i bassifondi della classifica.

Nella prossima giornata sarà **Carmagnola-PesaroFano** e ci vorrà tanta pazienza per aprire il bunker organizzato dai piemontesi.

Pa.to
Paolo Augusto Menconi